



AVELLINO – È scontro tra il sindaco di Avellino Vincenzo Ciampi e la consigliera comunale Nadia Arace del gruppo Si Può in merito all'episodio di violenza verificatosi ieri mattina nel capoluogo, in pieno centro, nei riguardi di una donna presa a martellate dal suo ex convivente, un pregiudicato di 57 anni, poi fermato dalla polizia. Il primo cittadino, in un post appena pubblicato, respinge le accuse della Arace e ne chiede le dimissioni:

"Quando è troppo è troppo. Siamo arrivati al ridicolo. Mi si può accusare di tutto. Di essere stupido, incapace, fascista, comunista. Ho subìto di tutto e ho accettato di tutto. Ma usare un dramma come quello della violenza sulle donne per fare politica, questo NO. Accusarmi di stare su Facebook mentre una donna viene aggredita in centro? Ma scherziamo? Ma cosa vuol dire? Arrivare ad usare la sofferenza per attaccare il sindaco è da balordi. Se non si presentano le dimissioni per un atto del genere, mi chiedo quando si dimetteranno persone così".